R2

Il caso
Il mondo nel 2049 sognando Marte e l'immortalità
ENRICO FRANCESCHINI

Diario
La satira e il bavaglio della politica
CECCARELLI, FIORI E GINORI

La cultura
Neuromania la nuova moda degli scienziati
MARCO CATTANEO

Vodafone Partita IVA

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari — Direttore Ezio Mauro

MI-2F * www.repubblica.it

Anno 34 - Numero 98 € 1,00 in Italia con inserto R2 € 1,50 — martedì 21 aprile 2009

Più servizio e più risparmio.

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821 - FAX 06/49822923. SPED. ABB. POST., ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/57494941. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA $1; CROAZIA KN 15; DANIMARCA KR 16; EGITTO EP 18,00; MAROCCO, MTH 14; NORVEGIA KR 25; POLONIA PLN 12,10; REGNO UNITO LST 1,00; REPUBBLICA CECA CZK 60; SLOVACCHIA SKK 80/€ 2,66; SVEZIA KR 18; SVIZZERA FR 3,00 (CON D.O.L. VENERDÌ FR 3,50); TUNISIA TD 3,00; TURCHIA YTL 3,00; UNGHERIA FT 486; U.S.A. $ 1

Alla conferenza di Ginevra il leader iraniano parla di "Stato razzista". La Santa Sede da Roma corregge il giudizio: discorso inaccettabile

Iran-Europa, scontro su Israele

Ahmadinejad attacca: i delegati Ue lasciano il vertice, il Vaticano no

Giù le Borse, Milano perde il 3,8%

Confindustria "Il peggio è passato"

ROMA — «Il peggio è passato», dice Emma Marcegaglia, e indica anche un'uscita dal tunnel della crisi tanto che il numero uno degli industriali intravede primi segnali di ripresa dal prossimo giugno. «I segnali in questo senso sono ancora deboli - spiega - ma ci sono». Male ieri le Borse, Milano perde il 3,8.

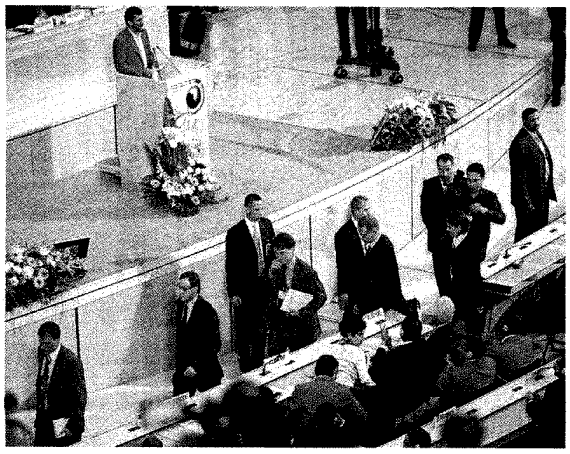
SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

QUEL BISOGNO DI OTTIMISMO

LUIGI SPAVENTA

INTENDIAMOCI su che cosa significa essere ottimisti, oggi. Significa ritenere che il ritmo di caduta delle economie – domanda, produzione, occupazione – sta rallentando, e magari che la caduta si sia conclusa: nulla di meno, ma anche nulla di più. Così qualificato il termine, si può ben condividere l'ottimismo espresso dal ministro Tremonti, e ancor prima dal governatore Draghi e da responsabili della politica economica dell'amministrazione Obama, e dopo dal presidente della Confindustria.

SEGUE A PAGINA 25



Ginevra, i delegati Ue lasciano il vertice durante il discorso di Ahmadinejad

ALLE PAGINE 2 E 3

LA PROVOCAZIONE DI TEHERAN

LUCIO CARACCIOLO

OBAMA è nei guai. L'uomo cui aveva appena teso la mano per ricucire dopo trent'anni i rapporti Usa-Iran, sperando che lo aiutasse a sganciarsi onorevolmente dall'Iraq e dall'Afghanistan, ha festeggiato a suo modo il centoventesimo compleanno di Adolf Hitler.

Mahmud Ahmadinejad ha rubato la scena alla conferenza Onu di Ginevra con una tirata contro il "governo razzista" (leggi: israele) che i vincitori della seconda guerra mondiale avrebbero imposto alla "Palestina occupata".

Una provocazione mirata, con cui il presidente della Repubblica Islamica intendeva cogliere almeno tre obiettivi.

SEGUE A PAGINA 25

Partita a porte chiuse per i bianconeri, le forze dell'ordine potranno sospendere le gare. L'attaccante interista: ignorante chi mi offende

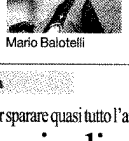
Cori e insulti a Balotelli, punita la Juve

I CAMPIONI DICANO BASTA

MAURIZIO CROSETTI

PER colpa non di quattro dementi ma di migliaia di tifosi beceri e razzisti, la Juventus dovrà giocare senza pubblico e a porte chiuse la partita contro il Lecce del 3 maggio.

SEGUE NELLO SPORT



Mario Balotelli

ROMA — I cori e gli insulti razzisti indirizzati a Balotelli costeranno alla Juventus l'obbligo di giocare a porte chiuse la prossima gara di campionato casalinga. Le forze dell'ordine in futuro potranno sospendere le gare in casi analoghi. Balotelli: «Chi mi offende è un ignorante».

SERVIZI NELLO SPORT

Il 25 aprile il premier a Cassino

La Russa: i partigiani non furono i nostri liberatori

MONTANARI A PAGINA 11

R2

All'Avana che ora spera "Obama cambierà Fidel"

dal nostro inviato
FABRIZIO RAVELLI

L'AVANA

C'È UNA sorta di diffidente speranza qui a Cuba, in questi giorni che annunciano l'avvio di una nuova epoca nei rapporti con il «diavolo» nordamericano. Qualcuno sogna il crollo del muro, dell'embargo che da quasi cinquant'anni strangola l'economia castrista e la condanna all'isolamento.

Qualcuno diffida delle reali intenzioni di chi governa Cuba: «Il bloqueo è sempre stato utilizzato da Fidel Castro come il parafulmine di ogni responsabilità – dice Yoani Sanchez, la giovane blogger che è una delle voci più influenti della comunità cubana – Era sempre colpa dell'embargo, per il crollo dell'economia, le inefficienze, tutto. Se cadesse, in realtà per il governo sarebbe un colpo molto duro». E ieri Fidel in persona ha deciso di intervenire, con una delle sue ricorrenti riflessioni, sul giornale Granma e sul sito cubadebate.

Ha scritto che Barack Obama è stato «duro ed evasivo» sull'embargo che isola Cuba.

ALLE PAGINE 27, 28 E 29
CON UN ARTICOLO DI ANDREA TARQUINI

La polemica

Proposta di legge per sparare quasi tutto l'anno, in rivolta le associazioni ambientaliste

Se la caccia diventa no limits

FRANCESCO MERLO

I NOMI dei due senatori "bum bum" che hanno proposto di destagionalizzare la caccia e di sparacchiare per molti più mesi all'anno non meritano neppure di essere fatti e non solo per amore del Parlamento, ma perché sono bossoli vuoti, petardi da festa paesana, due tric trac della politica italiana.

SEGUE A PAGINA 25
CIANCIULLO A PAGINA 17

REPUBBLICA

È in edicola "Riccardo Muti lezioni Concerto"

Il 1° cofanetto Berlioz, "Sinfonia fantastica" a richiesta con Repubblica

La Fiom: a favore della Thyssen
Il Welfare: solo pregiudizi

"Per i morti sul lavoro una norma salva manager"

PAOLO GRISERI
A PAGINA 18